

CONTINUA LA POLEMICA A intervenire ora sono Carlo Castellini e Massimo Geoli

# "Variante Ospedalicchio, serve il Pip"

BASTIA UMBRA - È ancora la nuova zona industriale di Ospedalicchio a "infuocare" la discussione politica a Bastia: dopo le accuse dei giorni scorsi di Forza Italia, che sottolineava come "dopo oltre quattro anni e tre voti del consiglio comunale a favore del Pip, si continua a dilazionare l'approvazione della variante che favorirebbe la creazione di nuovi posti di lavoro rispondendo alle richieste delle aziende che hanno intenzione di insediarsi in quell'area", a prendere la parola sulla questione sono Carlo Castellini e Massimo Geoli, rispettivamente capogruppo del Partito democratico e del partito dei Comunisti italiani in consiglio comunale.

"La questione relativa alla nuova zona industriale di Ospedalicchio - spiega Castellini - verrà affrontata nei prossimi giorni in consiglio comunale, e per questo il gruppo consiliare del Pd ritiene di dover fare chiarezza rispetto a una vicenda complessa la quale, nel suo evolversi, ha molto spesso alimentato una ridda di insinuazioni anche rispetto ai possibili intendimenti dell'amministrazione comunale. Come è noto, negli ultimi mesi si è cercato di portare avanti, di concerto con i soggetti interessati, un percorso di programmazione negoziata, al fine di favorire un iter più snello ed efficace del fenomeno insediativo. L'obiettivo, purtroppo, non è stato raggiunto, (anche se riteniamo che sotto il profilo sostanziale si sia andati molto avanti, grazie anche al grande sforzo compiuto dal sindaco Lombardi e dagli assessori competenti): per questo, non possiamo non prendere atto della necessità di dover procedere all'attuazione della variante mediante il ricorso ad un Piano di iniziativa pubblica, secondo anche quanto già stabilito dal consiglio comunale".

Riteniamo di fondamentale importanza - conclude Castellini - strutturare un regolamento snello ed efficace, capace di incidere in positivo sull'economia reale del territorio e che, senza penalizzare alcuno, in particolare favorisca da un lato lo sviluppo del comparto produttivo e, dall'altro, tenga anche conto delle importanti realtà esistenti".

"Il gruppo del Pdc - sottolinea invece Geoli - ha sempre sostenuto l'iniziativa dei privati per poter accelerare i tempi di realizzazione dei nuovi insediamenti produttivi, anche rendendoci a volte impopolari rispetto alla filosofia che noi usualmente predichiamo. Ma oggi, di fronte all'avvenuto nulla di fatto, riteniamo che la pazienza ed il tempo dato a tali imprenditori sia finito: quindi - conclude Geoli - pensiamo che la strada più celere da intraprendere, nonostante il tempo perduto, sia quella del Pip".



## RIFIUTI SPECIALI

### Apparecchiature elettriche ecco come smaltirle

BASTIA UMBRA - Dal 1 gennaio 2008, in applicazione al decreto del ministero dell'Ambiente, i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, organizzati in consorzi o sistemi collettivi, sono obbligati a prendersi cura della gestione dei rifiuti di questi oggetti (fino a pochi giorni fa i rifiuti di questo tipo rientravano nel ciclo dei rifiuti urbani e potevano essere buttati ed avviati alle discariche o agli inceneritori). Il Comune di Bastia Umbra, ha comunque già predisposto sistemi di raccolta differenziata e recupero di questi oggetti ed il cittadino che intende liberarsi di una apparecchiatura elettrica ed elettronica ha di fronte due possibilità: l'isola ecologica se vuole disfarsene senza acquistarne un'altra, o portarla presso il negozio dove acquisterà l'apparecchiatura nuova. In tal caso il commerciante sarà obbligato a ritirare la vecchia apparecchiatura (ovviamente dello stesso tipo, ndr) e a portare questi 'rifiuti speciali' presso l'isola ecologica di via del Lavoro, dove verranno prelevati periodicamente dai sistemi collettivi che li porteranno, a loro spese, presso i centri di trattamento per il recupero.

Fla. Pag.

## Forum

### Famiglia, una raccolta di firme

■ ASSISI - Il Forum famiglie umbre lancia la raccolta delle firme per una proposta di legge che metta al centro delle scelte della politica regionale la famiglia. la prima firma sarà apposta nella sala comunale di Assisi il 15 febbraio 2008 alle 15,30 e poi il Forum inizierà a girare l'Umbria per raccogliere firme.

"Il cuore della legge - spiega il presidente del Forum, Simone Pillon - è la 'Carta famiglia' che prevede sconti e agevolazioni calibrate sul nucleo familiare, per il quale si rivelano inique tasse e tariffe unicamente legate ai consumi: una famiglia più ha figli e più consuma, ma a lavorare sono solo i genitori, non i figli".

"Altro punto della proposta di legge (che contiene 16 articoli, ndr) - continua a spiegare Simone Pillon - è la previsione di un fondo per le politiche familiari autoalimentato e pari al 4% del bilancio regionale. La famiglia - conclude Pillon - e parlo della famiglia cui fa riferimento la Costituzione, fondata sul matrimonio civile, è un tema trasversale che non può essere affrontato nella logica del bipolarismo né come questione ideologica".

## A RISCHIO SANZIONE Ancora proteste on line dei cittadini

# Torna la pubblicità fuorilegge

BASTIA UMBRA - Torna la moda del "cartello selvaggio" a Bastia Umbra, ma i 'responsabili', in attesa di una sanzione delle forze dell'ordine, finiscono sul sito www.bastia.it. "A settembre - scrive infatti un cittadino in una lettera firmata corredata da foto - il corpo dei vigili urbani aveva verbalmente invitato tutte le agenzie immobiliari a rimuovere i cartelli pubblicitari collocati sui segnali stradali e sui pali della luce. La legge non permette questo tipo di pubblicità e la sanzione prevista è abbastanza pesante, qualche centinaio di euro. In un primo momento tutti hanno provveduto alla rimozione dei cartelli, ma da un po' di tempo, la pubblicità sta piano piano ricomparendo". Viene quindi spontaneo domandarsi se "nessuno di

coloro che sono preposti al controllo ha notato quei cartelli, oppure qualcuno ha deciso di rischiare la contravvenzione pur di non rinunciare alla pubblicità, ma in entrambi i casi, sottolinea l' 'anonimo' bastiolo, non mi sembra giusto che si proceda in questo modo. Sarebbe meglio individuare un sistema per consentire a chi opera nel settore di poter rendere visibili le offerte o le richieste immobiliari in zona, ad esempio installando delle strutture in ogni quartiere così da produrre anche un introito per le casse comunali. Il libero mercato, favorisce la concorrenza, ma per essere libero veramente tutti devono rispettare le regole; chi non lo fa deve essere sanzionato come prevede la legge".



Fla. Pag.

### Denunciato l'uso del "cartello selvaggio"

## DALLA PROVINCIA

### Un dvd racconta la giornata di Benedetto XVI ad Assisi

ASSISI - Un dvd che racconta l'intera giornata trascorsa da Benedetto XVI ad Assisi lo scorso 17 giugno: è quanto ha realizzato la Provincia di Perugia, in collaborazione con il Vicariato episcopale per la cultura di Assisi, con la Provincia Serafica di San Francesco dei frati Minori, con la custodia del Sacro convento dei frati Minori conventuali, con la Provincia dell'Umbria dei frati Minori Cappuccini.

Il dvd racconta l'intera giornata dedicata alla visita della città serafica, proponendo una riflessione sul significato della visita papale con alcune testimonianze oltre alla celebrazione della messa da parte del Santo Padre sulla piazza di San Francesco.

Ed a proposito di San Francesco, sarà il Veneto ad offrire - a nome dell'intera nazione - l'olio per la "lampada votiva dei comuni d'Italia" che arde tutto l'anno sulla tomba di S. Francesco, patrono dell'Italia.

"Il pellegrinaggio delle genti venete ad Assisi, scrivono gli stessi vescovi veneti ai fedeli, è un'occasione favorevole per riscoprire i valori alti del vivere insieme".

L'accensione della lampada sulla tomba di San Francesco ad Assisi si ripete ininterrottamente dal 4 ottobre del 1939 e ogni anno l'olio viene offerto, a turno, da una delle regioni italiane; il Veneto aveva già compiuto tale pellegrinaggio - a nome dell'intero Paese - già negli anni 1953, 1970 e 1988. Ora quindi si ripeterà la tradizione.

## POMERIGGIO CULTURALE

### Il libro di Paolo Felici alla biblioteca "Paris"

BASTIA UMBRA - Pomeriggio culturale ad Ospedalicchio.

La biblioteca "Fra Giacomo Paris", a tre mesi dalla sua inaugurazione, ospita il primo evento letterario del 2008 nel territorio di Bastia Umbra. Oggi alle ore



17, su iniziativa del consigliere comunale Gabriella Bonciarelli, verrà presentato il primo romanzo scritto dall'ingegnere Paolo Felici, ospedalicchiese, dal titolo "Edilizia" (Morlacchi editore). Interverranno alla manifestazione, oltre al consigliere Gabriella Bonciarelli, il dott. Palmiro Paparelli, la scrittrice e segretaria del premio letterario

Fenice Europa Maria Antonietta Benni Tazzi che ha definito il libro "un romanzo interessante, un giallo inquietante, una storia collocata nel mondo del lavoro, pagine poetiche che parlano d'amore".

Roldano Boccali